

COMUNE DI ENDINE GAIANO

Provincia di Bergamo

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

F.to Carla dott.ssa Visioli

Comune di Endine Gaiano

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 7 del 09.05.2016

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2016-2018, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, del Comune di Endine Gaiano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Endine Gaiano, 9 maggio 2016

L'ORGANO DI REVISIONE
F.to *Carla dott.ssa Visioli*

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Endine Gaiano nominato con delibera consiliare n. 24 del 12.11.2014

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs.267/2000 (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs.118/2011.

- ❑ ha ricevuto in data 2 maggio 2016 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, approvato dalla giunta comunale in data 29.04.2016 con delibera n. 56 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati
- ❑ **nell'art.11, comma 3 del d.lgs.118/2011:**
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2015;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;
- ❑ **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 lettere e) ed f):**
 - a) il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;
 - b) le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Se tali documenti contabili sono integralmente pubblicati nei siti internet degli enti, ne è allegato l'elenco con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali;
- ❑ **nell'art.172 del d.lgs.18/8/2000 n.267:**
 - a) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - b) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
 - c) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
 - d) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- ❑ necessari per l'espressione del parere:

- a) documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del d.lgs.267/2000 dalla Giunta;
- b) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
- c) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
- d) la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- e) la proposta delibera del Consiglio di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
- f) programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008;
- g) limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);
- h) limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010,)
- i) i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
- j) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

- ❑ viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- ❑ visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- ❑ visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
- ❑ visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- ❑ visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del d.lgs. 267/2000, in data 2 maggio 2016 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2016/2018;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale.

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare la redazione del bilancio consolidato.

Nell'anno 2015 l'ente ha proceduto a riclassificare il PEG 2015 per missioni e programmi, cui ha conseguito l'elaborazione del bilancio di previsione 2015/2017 con funzione conoscitiva.

L'Ente entro il 30 novembre 2015 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2015/2017.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2016 e gli stanziamenti di competenza 2016 del bilancio di previsione pluriennale 2015-2017 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2015, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art.24 del D.L. n. 133/2014 (c.d. "Baratto amministrativo").

| |
|----------------------------------|
| VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI |
|----------------------------------|

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015

L'organo consigliere sarà chiamato ad approvare, nella medesima seduta di approvazione del bilancio di previsione 2016/2018 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 4 in data 21.04.2016 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

| | 31/12/2015 |
|---|-------------------|
| Risultato di amministrazione (+/-) | 385.454,84 |
| di cui: | |
| a) Fondi vincolati | 36.377,70 |
| b) Fondi accantonati | 301.990,69 |
| c) Fondi destinati ad investimento | 22.636,00 |
| d) Fondi liberi | 24.450,45 |
| TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE | 385.454,84 |

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano passività potenziali probabili.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

| | 2013 | 2014 | 2015 |
|---|-------------|-------------|-------------|
| Disponibilità | 845.652,33 | 342.921,70 | 346.575,01 |
| Di cui cassa vincolata | - | - | 43.915,85 |
| Anticipazioni non estinte al 31/12 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |

BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2016, 2017 e 2018 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2015 (o rendiconto 2015) sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

| RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI | | | | | |
|--|---|---------------------|-------------------------|-------------------------|-------------------------|
| TITOLO | DENOMINAZIONE | | | | |
| | | RENDICONTO 2015 | PREVISIONI ANNO 2016 | PREVISIONI ANNO 2017 | PREVISIONI ANNO 2018 |
| | Fondo pluriennale vincolato per spese correnti | 44.050,97 | 39.510,80 | 38.475,00 | 38.475,00 |
| | Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale | 80.362,14 | 96.818,59 | 15.000,00 | - |
| | Utilizzo avanzo di Amministrazione | 140.382,56 | 27.000,00 | - | - |
| | - di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente | | 27.000,00 | | |
| | | | | | |
| 1 | Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 1.755.355,61 | 1.924.000,00 | 1.793.000,00 | 1.843.000,00 |
| 2 | Trasferimenti correnti | 51.498,18 | 43.900,00 | 22.900,00 | 22.900,00 |
| 3 | Entrate extratributarie | 290.193,34 | 312.062,00 | 317.062,00 | 318.062,00 |
| 4 | Entrate in conto capitale | 255.999,87 | 128.600,00 | 60.000,00 | 60.000,00 |
| 5 | Entrate da riduzione di attività finanziarie | - | - | - | - |
| 6 | Accensione prestiti | - | - | - | - |
| 7 | Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | - | - | - | - |
| 9 | Entrate per conto terzi e partite di giro | 267.248,55 | 600.000,00 | 600.000,00 | 600.000,00 |
| totale | | 2.620.295,55 | 3.008.562,00 | 2.792.962,00 | 2.843.962,00 |
| | totale generale delle entrate | 2.885.091,22 | 3.171.891,39 | 2.846.437,00 | 2.882.437,00 |

| RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI | | | | | | |
|---|--|---|---------------------|-------------------------|-------------------------|-------------------------|
| TIT | DENOMINAZIONE | | RENDICONTO 2015 | | | |
| | | | | PREVISIONI ANNO 2016 | PREVISIONI ANNO 2017 | PREVISIONI ANNO 2018 |
| | DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE | | | - | - | - |
| 1 | SPESE CORRENTI | previsione di competenza | 1.792.467,55 | 2.110.042,80 | 1.954.242,00 | 1.962.347,00 |
| | | <i>di cui già impegnato*</i> | | 208.358,59 | 24.004,23 | 15.293,23 |
| | | <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> | 39.510,80 | 38.475,00 | 38.475,00 | 38.475,00 |
| 2 | SPESE IN CONTO CAPITALE | previsione di competenza | 300.997,87 | 212.418,59 | 40.000,00 | 60.000,00 |
| | | <i>di cui già impegnato*</i> | | 69.920,37 | - | - |
| | | <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> | 96.818,59 | 15.000,00 | - | - |
| 3 | SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE | previsione di competenza | - | - | - | - |
| | | <i>di cui già impegnato*</i> | | - | - | - |
| | | <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> | - | - | - | - |
| 4 | RIMBORSO DI PRESTITI | previsione di competenza | 241.778,65 | 249.430,00 | 252.195,00 | 260.090,00 |
| | | <i>di cui già impegnato*</i> | | - | - | - |
| | | <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> | - | - | - | - |
| 5 | CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE | previsione di competenza | - | - | - | - |
| | | <i>di cui già impegnato*</i> | | - | - | - |
| | | <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> | - | - | - | - |
| 7 | SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO | previsione di competenza | 267.248,55 | 600.000,00 | 600.000,00 | 600.000,00 |
| | | <i>di cui già impegnato*</i> | | - | - | - |
| | | <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> | - | - | - | - |
| | TOTALE TITOLI | previsione di competenza | 2.602.492,62 | 3.171.891,39 | 2.846.437,00 | 2.882.437,00 |
| | | <i>di cui già impegnato*</i> | | 278.278,96 | 24.004,23 | 15.293,23 |
| | | <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> | 136.329,39 | 53.475,00 | 38.475,00 | 38.475,00 |
| | TOTALE GENERALE DELLE SPESE | previsione di competenza | 2.602.492,62 | 3.171.891,39 | 2.846.437,00 | 2.882.437,00 |
| | | <i>di cui già impegnato*</i> | | 278.278,96 | 24.004,23 | 15.293,23 |
| | | <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> | 136.329,39 | 53.475,00 | 38.475,00 | 38.475,00 |

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del Tuel in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2016-2017-2018 di riferimento.

2. Previsioni di cassa

| RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI | | PREVISIONI ANNO 2016 |
|--|--|---------------------------------|
| | Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento | 346.575,01 |
| 1 | Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | 1.848.280,07 |
| 2 | Trasferimenti correnti | 63.856,57 |
| 3 | Entrate extratributarie | 376.752,99 |
| 4 | Entrate in conto capitale | 168.190,96 |
| 5 | Entrate da riduzione di attività finanziarie | - |
| 6 | Accensione prestiti | - |
| 7 | Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere | - |
| 9 | Entrate per conto terzi e partite di giro | 603.614,56 |
| TOTALE TITOLI | | 3.060.695,15 |
| TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE | | 3.407.270,16 |

| RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI | | PREVISIONI ANNO 2016 |
|--|--|---------------------------------|
| 1 | Spese correnti | 2.257.749,73 |
| 2 | Spese in conto capitale | 245.974,66 |
| 3 | Spese per incremento attività finanziarie | - |
| 4 | Rimborso di prestiti | 249.430,00 |
| 5 | Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere | - |
| 6 | Spese per conto terzi e partite di giro | 641.224,42 |
| TOTALE TITOLI | | 3.394.378,81 |
| SALDO DI CASSA | | 12.891,35 |

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal Baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del Tuel;

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 43.915,85.

3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

| EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE | | | | |
|---|-----|----------------------|----------------------|----------------------|
| EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO | | COMPETENZA ANNO 2016 | COMPETENZA ANNO 2017 | COMPETENZA ANNO 2018 |
| A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti | (+) | 39.510,80 | 38.475,00 | 38.475,00 |
| AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente | (-) | - | - | - |
| B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 | (+) | 2.279.962,00 | 2.132.962,00 | 2.183.962,00 |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | - | - | - |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (+) | - | - | - |
| D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti | (-) | 2.110.042,80 | 1.954.242,00 | 1.962.347,00 |
| <i>di cui:</i> | | | | |
| - fondo pluriennale vincolato | | 38.475,00 | 38.475,00 | 38.475,00 |
| - fondo crediti di dubbia esigibilità | | 183.500,00 | 79.587,33 | 96.316,76 |
| E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale | (-) | - | - | - |
| F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari | (-) | 249.430,00 | 252.195,00 | 260.090,00 |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | - | - | - |
| G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F) | | - 40.000,00 | - 35.000,00 | - |
| ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI | | | | |
| H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**) | (+) | - | - | - |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | - | - | - |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge | (+) | 40.000,00 | 35.000,00 | - |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | - | - | - |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge | (-) | - | - | - |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (+) | - | - | - |
| EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M | | - | - | - |
| C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000. | | | | |

L'importo di euro 40.000 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da oneri di urbanizzazione.

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE

| EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO | | COMPETENZA ANNO 2016 | COMPETENZA ANNO 2017 | COMPETENZA ANNO 2018 |
|--|-----|----------------------|----------------------|----------------------|
| P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento | (+) | 27.000,00 | - | - |
| Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale | (+) | 96.818,59 | 15.000,00 | - |
| R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 | (+) | 128.600,00 | 60.000,00 | 60.000,00 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (-) | - | - | - |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge | (-) | 40.000,00 | 35.000,00 | - |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine | (-) | - | - | - |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine | (-) | - | - | - |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria | (-) | - | - | - |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge | (+) | - | - | - |
| U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale | (-) | 212.418,59 | 40.000,00 | 60.000,00 |
| <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i> | | <i>15.000,00</i> | - | - |
| V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie | (-) | | | |
| E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale | (+) | - | - | - |
| EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E | | - | - | - |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine | (+) | - | - | - |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine | (+) | | | |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria | (+) | | | |
| X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine | (-) | | | |
| X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine | (-) | | | |
| Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie | (-) | - | - | - |
| EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2-T-X1-X2-Y | | - | - | - |
| S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000. | | | | |
| S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000. | | | | |
| T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000. | | | | |
| X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000. | | | | |
| X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000. | | | | |
| Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000. | | | | |

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti

| entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente | <i>Anno 2016</i> | <i>Anno 2017</i> | <i>Anno 2018</i> |
|--|------------------|------------------|------------------|
| contributo per permesso di costruire | 40.000,00 | 35.000,00 | - |
| contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni | - | - | - |
| recupero evasione tributaria (parte eccedente) | - | - | - |
| canoni per concessioni pluriennali | - | - | - |
| sanzioni codice della strada (parte eccedente) | - | - | - |
| altre da specificare | - | - | - |
| totale | 40.000,00 | 35.000,00 | - |
| | | | |
| spese del titolo 1° non ricorrenti | <i>Anno 2016</i> | <i>Anno 2017</i> | <i>Anno 2018</i> |
| consultazione elettorali e referendarie locali | - | - | - |
| spese per eventi calamitosi | - | - | - |
| sentenze esecutive e atti equiparati | - | - | - |
| ripiano disavanzi organismi partecipati | - | - | - |
| penale estinzione anticipata prestiti | - | - | - |
| altre da specificare | - | - | - |
| totale | - | - | - |

5. Finanziamento della spesa del titolo II

Il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

| | | |
|---|---|-------------------|
| <u>Mezzi propri</u> | | |
| - contributo permesso di costruire | 70.000,00 | |
| - contributo permesso di costruire destinato a spesa corrente | - 40.000,00 | |
| - alienazione di beni | 48.600,00 | |
| - saldo positivo delle partite finanziarie | - | |
| Totale mezzi propri | | 78.600,00 |
| <u>Mezzi di terzi</u> | | |
| - mutui | - | |
| - prestiti obbligazionari | - | |
| - contributi da amministrazioni pubbliche | 15.000,00 | |
| - contributi da imprese | - | |
| - contributi da famiglie | - | |
| Totale mezzi di terzi | | 15.000,00 |
| | FONDO PLURIENNALE VINCOLATO | 96.818,59 |
| | AVANZO DI AMMINISTRAZIONE | 27.000,00 |
| | TOTALE RISORSE | 217.418,59 |
| | TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA | 217.418,59 |

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'*art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel*;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**7. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2016-2018 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

Come riportato nel parere del responsabile del Settore Economico Finanziario, la previsione di entrata dalla TARI risulta non realizzabile a seguito della mancata approvazione entro i termini per la deliberazione del bilancio di previsione (30.04.2016) delle relative tariffe. A tal proposito l'Amministrazione Comunale dovrà - senza indugio e comunque entro il 31 luglio (termine per la verifica della salvaguardia degli equilibri) - reperire le risorse necessarie al ripristino degli equilibri di bilancio.

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011).

Sul DUP l'organo di revisione ha espresso parere con verbali n. 6 del 09.05.2016 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**7.2.1. Programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 131 del 05.10.2015.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (**trimestre/anno di inizio e fine lavori**);
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente non trovano riferimento nel bilancio di previsione 2016-2018. Si invita l'Ente ad adeguare gli stanziamenti del bilancio previsionale a quanto indicato nel POP al fine di rispettare i principi contabili.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n. 1 in data 18.01.2016 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

Il DUP è coerente con il presente atto di programmazione di settore.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2016/2018, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale. La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dall'art.1 comma 712 della Legge 208/2015, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica. Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale), 731 e 732 deve essere non negativo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta:

| EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (art. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016) | | | COMPETENZA BILANCIO 2016 | COMPETENZA 2017 | COMPETENZA 2018 |
|--|---|-----|---|------------------------|------------------------|
| A) | Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016) | + | 40 | | |
| B) | Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016) | + | 97 | | |
| C) | Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | + | 1.924 | 1.793 | 1.843 |
| D1) | Titolo 2 - Trasferimenti correnti | + | 44 | 23 | 23 |
| D2) | Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni) | - | - | - | - |
| D3) | Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni) | - | - | - | - |
| D) | Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3) | + | 44 | 23 | 23 |
| E) | Titolo 3 - Entrate extratributarie | + | 312 | 317 | 318 |
| F) | Titolo 4 - Entrate in c/capitale | + | 129 | 60 | 60 |
| G) | Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie | + | - | - | - |
| H) | ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G) | + | 2.409 | 2.193 | 2.244 |
| I1) | Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato | + | 2.072 | 1.916 | 1.924 |
| I2) | Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016) | + | 38 | | |
| I3) | Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽¹⁾ | - | 184 | 80 | 96 |
| I4) | Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione) | - | - | - | - |
| I5) | Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾ | - | - | - | - |
| I6) | Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali) | - | - | | |
| I7) | Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto) | - | - | | |
| I) | Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7) | + | 1.927 | 1.836 | 1.828 |
| L1) | Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato | + | 197 | 40 | 60 |
| L2) | Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016) | + | 15 | | |
| L3) | Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽¹⁾ | - | - | - | - |
| L4) | Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾ | - | - | - | - |
| L5) | Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali) | - | - | | |
| L6) | Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali) | - | - | | |
| L7) | Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto) | - | - | | |
| L8) | Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale) | - | - | | |
| L) | Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8) | + | 212 | 40 | 60 |
| M) | Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria | + | - | - | - |
| N) | SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M) | - | 2.139 | 1.876 | 1.888 |
| O) | SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N) | | 406 | 317 | 356 |
| | Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto | -/+ | - | - | - |
| | Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto | -/+ | - | - | - |
| | Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 | -/+ | - | - | - |
| | Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. | -/+ | - | - | - |
| | Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. | -/+ | - | - | - |
| | Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. | -/+ | - | - | - |
| EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) ⁽⁶⁾ | | | 406 | 317 | 356 |

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2016-2018 per macroaggregati di spesa corrente è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

| | macroaggregati | Rendiconto 2015 | Previsione 2016 | Previsione 2017 | Previsione 2018 |
|-----|---|----------------------------|----------------------------|----------------------------|----------------------------|
| 101 | Redditi da lavoro dipendente | 406.784,95 | 410.325,00 | 410.675,00 | 410.675,00 |
| 102 | Imposte e tasse a carico dell'Ente | 44.568,24 | 34.550,00 | 34.550,00 | 34.550,00 |
| 103 | Acquisto di beni e servizi | 693.797,70 | 661.535,80 | 658.850,00 | 653.800,00 |
| 104 | Trasferimenti correnti | 590.966,83 | 633.650,00 | 582.500,00 | 582.500,00 |
| 107 | Interessi passivi | 51.294,83 | 48.630,00 | 44.570,00 | 41.231,00 |
| 108 | Altre spese per redditi di capitale | | - | - | - |
| 109 | Rimborsi e poste correttive delle entrate | 5.055,00 | 46.000,00 | 46.000,00 | 46.000,00 |
| 110 | Altre spese correnti | - | 275.352,00 | 177.097,00 | 193.591,00 |
| | Totale Titolo 1 | 1.792.467,55 | 2.110.042,80 | 1.954.242,00 | 1.962.347,00 |

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2016-2018, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

| | Media 2011/2013 | previsione 2016 | previsione 2017 | previsione 2018 |
|--|-----------------|--------------------|--------------------|--------------------|
| Spese macroaggregato 101 | 419.571,69 | 404.125,00 | 404.475,00 | 404.475,00 |
| Spese macroaggregato 109 | 49.404,44 | 41.000,00 | 41.000,00 | 41.000,00 |
| Spese macroaggregato 103 | 23.814,00 | 1.250,00 | 750,00 | 750,00 |
| Irap macroaggregato 102 | 29.298,60 | 27.100,00 | 27.100,00 | 27.100,00 |
| Altre spese: capitoli di FPV | | 37.475,00 | 37.475,00 | 37.475,00 |
| Totale spese di personale (A) | 522.088,73 | 510.950,00 | 510.800,00 | 510.800,00 |
| (-) Componenti escluse (B) | 57.301,15 | 77.040,41 | 79.120,51 | 79.120,51 |
| (=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B | 464.787,58 | 433.909,59 | 431.679,49 | 431.679,49 |
| (ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562) | | | | |

la previsione per gli anni 2016, 2017 e 2018 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2016-2018 in euro 23.500. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio. L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 della Legge 133/2008 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2016-2018 rispettano i seguenti limiti:

| Tipologia spesa | Rendiconto 2009 | Riduzione disposta | Limite di spesa | Previsione 2016 | Previsione 2017 | Previsione 2018 |
|--|--------------------|-----------------------|--------------------|--------------------|--------------------|--------------------|
| Studi e consulenze | 4.688,00 | 84,00% | 750,08 | - | - | - |
| Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza | 2.036,56 | 80,00% | 407,31 | - | - | - |
| Sponsorizzazioni | - | 100,00% | - | - | - | - |
| Missioni | 630,14 | 50,00% | 315,07 | 300,00 | 300,00 | 300,00 |
| Formazione | 490,00 | 50,00% | 245,00 | 750,00 | 750,00 | 750,00 |
| totale | 7.844,70 | | 1.717,46 | 1.050,00 | 1.050,00 | 1.050,00 |

Fondo crediti di dubbia esigibilità

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2016-2018 è evidenziata nei prospetti allegati al bilancio e dettagliata nella nota integrativa per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

per l'anno 2016 in euro 10.140,88 pari allo 0,48% delle spese correnti;

per l'anno 2017 in euro 10.298,55 pari allo 0,53% delle spese correnti;

per l'anno 2018 in euro 10.063,12 pari allo 0,51% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità .

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

anno 2016 euro 1.006,12 per ciascun anno 2016/2018 per il trattamento di fine mandato del Sindaco.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del Tuel.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2015 l'ente non ha esternalizzato servizi.

Per gli anni dal 2016 al 2018, l'ente non ha previsto esternalizzazioni di servizi

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art. 6, comma 19, D.L. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2014 e tale documento è depositato agli atti o disponibile sul sito internet delle società Uniacque S.p.A. e Valcavallina Servizi S.r.l..

Dalla verifica della situazione economica degli organismi totalmente partecipati o controllati dall'ente risulta quanto segue:

- nessun organismo nel 2016 ha previsto la distribuzione di utili
- nessun organismo, sulla base dei dati del bilancio di esercizio 2015, richiederà nell'anno 2016, finanziamenti aggiuntivi da parte dell'ente per assicurare l'equilibrio economico. Si invita comunque il Comune a proseguire nell'accantonamento di una quota di avanzo di amministrazione a copertura di eventuali disavanzi del Consorzio Servizi della Val Cavallina.

Accantonamento a copertura di perdite

(art. 1 commi da 550 a 562 della legge 147/2013)

Dai dati comunicati dalle società partecipate sul risultato dell'esercizio 2015, non risultano risultati d'esercizio negativi non immediatamente ripianabili che obbligano l'ente a provvedere agli accantonamenti ai sensi del comma 552 dell'art.1 della legge 147/2013

Riduzione dei compensi per risultato economico negativo nei tre precedenti esercizi

Nessuna azienda speciale, istituzioni e società a partecipazione di maggioranza diretta e indiretta dell'ente locale titolari di affidamenti diretti per una quota superiore all'80% del valore della produzione, ha avuto un risultato economico negativo nei tre esercizi precedenti.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro

212.418,59 per l'anno 2016

40.000,00 per l'anno 2017

60.000,00 per l'anno 2018

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Le spese d'investimento previste negli anni 2016,2017e 2018 non sono finanziate con nuovo indebitamento

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2016-2018 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nelle spesa come segue.

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2016,2017 e 2018 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

| ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i> | |
|--|---------------------|
| 1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I) | 1.817.439,32 |
| 2) Trasferimenti correnti (titolo II) | 9.562,37 |
| 3) Entrate extratributarie (titolo III) | 312.664,54 |
| TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI | 2.139.666,23 |
| SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI | |
| Livello massimo di spesa annuale (1): | 213.966,62 |
| Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/esercizio precedente (2) | 48.630,00 |
| Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso | - |
| Contributi erariali in c/interessi su mutui | 3.100,00 |
| Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento | - |
| Ammontare disponibile per nuovi interessi | 168.436,62 |
| TOTALE DEBITO CONTRATTO | |
| Debito contratto al 31/12/2014 | 2.773.497,42 |
| Debito autorizzato nell'esercizio in corso | - |
| TOTALE DEBITO DELL'ENTE | 2.773.497,42 |
| DEBITO POTENZIALE | |
| Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni <i>di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento</i> | - |
| Garanzie che concorrono al limite di indebitamento | - |

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

| | 2016 | 2017 | 2018 |
|-----------------------|--------------|--------------|--------------|
| Interessi passivi | 48.630,00 | 44.570,00 | 41.231,00 |
| entrate correnti | 2.139.666,23 | 2.139.666,23 | 2.139.666,23 |
| % su entrate correnti | 2,27% | 2,08% | 1,93% |
| Limite art.204 TUEL | 10,00% | 10,00% | 10,00% |

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2016,2017 e 2018 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

| Anno | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 |
|---------------------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| Residuo debito (+) | 4.172.134,33 | 3.925.558,19 | 3.264.370,27 | 3.022.591,62 | 2.773.161,62 | 2.520.966,62 |
| Nuovi prestiti (+) | - | | | | | |
| Prestiti rimborsati (-) | 246.576,14 | 254.219,63 | 241.778,65 | 249.430,00 | 252.195,00 | 260.090,00 |
| Estinzioni anticipate (-) | | 405.300,29 | | | | |
| Altre variazioni +/- (da specificare) | | - 1.668,00 | | | | |
| Totale fine anno | 3.925.558,19 | 3.264.370,27 | 3.022.591,62 | 2.773.161,62 | 2.520.966,62 | 2.260.876,62 |

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

| Anno | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 |
|------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Oneri finanziari | 82.272,24 | 78.503,46 | 51.294,83 | 48.630,00 | 44.570,00 | 41.231,00 |
| Quota capitale | 246.576,14 | 254.219,63 | 241.778,65 | 249.430,00 | 252.195,00 | 260.090,00 |
| Totale | 328.848,38 | 332.723,09 | 293.073,48 | 298.060,00 | 296.765,00 | 301.321,00 |

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1. Che le previsioni di entrata e spesa corrente, pur complessivamente attendibili e congrue, devono essere verificate relativamente alle seguenti voci, tenendo conto delle proposte e suggerimenti dell'organo di revisione, adottando immediato provvedimento di riequilibrio nel caso si rivelassero eccedenti o insufficienti per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo:

- Entrate: la previsione di entrata della TARI, a seguito della mancata approvazione delle tariffe predisposte dal servizio economico finanziario sulla base del piano finanziario, non risulta congrua. Si invita l'ente ad individuare con immediatezza quali spese non troveranno esecuzione per un importo pari al minor introito.

Entro il termine massimo del 30 giugno dovrà essere inoltre adottata opportuna variazione di bilancio per il ripristino degli equilibri di bilancio.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Rilevata la non conformità della previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio si invita l'Amministrazione Comunale alla predisposizione di documenti contabili in linea con la programmazione dell'Ente, onde consentire un'opportuna valutazione - da parte di questo organo di revisione - sull'impatto economico finanziario che le scelte programmatiche hanno sui vincoli di finanza pubblica. **Si evidenzia, a tal proposito, che l'investimento inserito nel programma triennale dei lavori pubblici per € 650.000, di cui 350.000 coperto dalla contrazione di un mutuo, dovrà essere preceduto dalla verifica del rispetto degli obiettivi di competenza finanziaria e di tutti i vincoli di finanza pubblica, oltre alla necessità di individuare puntualmente le modalità di finanziamento delle spese per oneri finanziari derivanti dal piano di ammortamento.**

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2016, 2017 e 2018, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

f) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione

- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con DPCM 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con DPCM 22/9/2014.

g) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

A decorrere dal 2016 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- applicare il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata
- aggiornare l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al D.Lgs. 118/2011);
- aggiornare le valutazioni delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- effettuare la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

A tale riguardo si invita l'ente ad impartire specifiche direttive ai propri Enti strumentali di cui al comma 1 dell'art.17 del D.Lgs. n.118/2011 affinché:

- predispongano le azioni e gli adempimenti previsti nel medesimo art.17;
- conformino la propria gestione ai principi contabili generali di cui all'allegato 1 del predetto D.Lgs. n.118/2001 ed ai principi del codice civile, ai sensi dell'art.3, comma 3 del medesimo decreto.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2016-2018 e sui documenti allegati, con riserva sulle specifiche problematiche evidenziate in merito alla previsione di entrata della TARI ed alla mancata previsione di spesa in conformità con gli strumenti di programmazione. Ribadisce la necessità che l'Ente adotti tutti i necessari provvedimenti per il ripristino degli equilibri di bilancio entro il termine massimo del 30 giugno prossimo.

L'ORGANO DI REVISIONE

F.to Carla dott.ssa Visioli
